

# LA RISPOSTA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI TRA RESILIENZA E INNOVAZIONE

Welfare e salute  
in Toscana  
**2021**

## Sommario

- ▶ **Le politiche regionali a sostegno delle reti dei servizi e interventi sociali nell'ambito dell'emergenza COVID-19**
  - ✓ Inclusione sociale e povertà'
  - ✓ Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del POR FSE 2014/2020 e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
  - ✓ Sistema Emergenza Urgenza Sociale Regionale
- ▶ **Gli interventi e i servizi a favore dei minori e delle famiglie**
- ▶ **Politiche e interventi di supporto all'abitare**
- ▶ **Le equipe multiprofessionali**
  - ✓ Integrazione e adattamento di fronte alle nuove sfide
  - ✓ Il supporto di Regione Toscana
- ▶ **Le Comunità di pratica professionali**
  - ✓ Cosa sono e cosa prevede il modello toscano
  - ✓ Nuovi modelli e pratiche di intervento: conoscenza ed integrazione
- ▶ **Reti sociali, terzo settore e comunità competente**

## Politiche reg.li a sostegno delle reti dei servizi e interventi sociali

### Inclusione sociale e povertà

- ▶ **Risorse del Fondo sociale regionale:** nel 2019 e 2020 sono stati ripartiti €51.599.773 del Fondo Nazionale Politiche Sociali, di cui € 45.917.191 quale trasferimento ordinario e €5.682.581 quale trasferimento a titolo di Fondo di Solidarietà Interistituzionale per interventi e servizi sociali attivati sul territorio in relazione all'emergenza in corso
- ▶ Utilizzo **risorse attribuite con l'Avviso n.4/2016 finanziato con risorse PON Inclusione e PON Fead** (sul quale la Regione ha presentato il progetto "Rete regionale per l'inclusione delle persone senza dimora in partenariato con gli Ambiti territoriali dei comuni capoluogo): supporto agli Ambiti per modificare i piani finanziari Fead acquistando kit sanitari e quant'altro per l'emergenza.

## Politiche reg.li a sostegno delle rete dei servizi e interventi sociali

Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del POR FSE 2014/2020 e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)

E' stato pubblicato uno avviso **“Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19” sul POR FSE 2014/2020**, che ha previsto 3 interventi :  
Azione 1: Contributi per il pagamento dell'affitto - Azione 2: Sostegno alimentare - Azione 3: Attività socio-assistenziale/socio-educativa a domicilio anche in ambiente Covid-19 positivo. Sono stati attivati 26 progetti, uno su ogni Zona distretto, per un importo complessivo di € 29.999.800

Inoltre, la Regione ha cercato di favorire la permanenza presso la propria abitazione delle persone non autosufficienti prese in carico dai servizi territoriali, attraverso interventi mirati all'accesso a percorsi innovativi di carattere socio-assistenziale e all'ampliamento dei servizi di assistenza familiare, tramite 2 avvisi pubblici:

1) **Avviso POR FSE 2014-2020 “Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia”**: n. 26 progetti in corso di attuazione nelle Zone distretto per € 12.312.269 che prevedono l'articolazione degli interventi in due azioni: Azione 1: Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata. - Azione 2 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare.

2) **Avviso FSC “Sostegno ai servizi di cura domiciliari”**: n. 25 progetti in corso di attuazione nelle zone distretto per € 12.760.670. Gli interventi prevederanno 3 Azioni, complessivamente orientate a sostenere percorsi di domiciliarità: Azione 1: Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio - Azione 2: Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza – Azione 3: Ampliamento del servizio di assistenza familiare.

## Politiche reg.li a sostegno delle reti dei servizi e interventi sociali

### Sistema Emergenza Urgenza Sociale Regionale

Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, **il SEUS garantisce la risposta h24 alle chiamate dei Segnalanti Pubblici** (Amministrazioni Comunali e loro uffici, servizi sociali dell'Azienda USL, forze dell'ordine, pronto soccorso e 118).

Sia la Centrale Operativa (COES) che le Unità Territoriali dell'Emergenza Sociale (UTES) si rapportano strettamente con le strutture sanitarie (in particolare il pronto soccorso) per la segnalazione delle persone contagiate da COVID-19 o sospette tali, e in tal caso la loro azione avviene 'da remoto', comunque organizzando e seguendo, con stretta attenzione alle norme di comportamento di prevenzione da contagio e in raccordo con il volontariato locale, lo sviluppo dell'intervento e la messa a disposizione delle risorse verso persone che vivono situazioni di emergenza urgenza sociale.

Qualora, invece, l'intervento avvenga direttamente in loco, gli assistenti sociali delle UTES sono dotati dei DPI necessari messi a disposizione dal Soggetto Gestore, e sono istruiti a seguire con la massima precisione e attenzione i comportamenti da tenere secondo le norme vigenti.

Il SEUS sta affrontando con particolare attenzione il tema del reperimento delle risorse più appropriate per mettere in protezione e sicurezza i propri assistiti che, vittime di violenze o di abbandono o grave emarginazione, non dispongono di una propria abitazione o non vi possono fare rientro.

## Gli interventi e i servizi a favore dei minori e delle famiglie

### Un nuovo “SMART Welfare” per i minori e le famiglie

- ▶ **Riorganizzazione del sistema dei servizi di prevenzione, promozione e protezione attraverso modalità smart** per mantenere il contatto con le bambine e i bambini e le famiglie per garantire la continuità e la qualità degli interventi;
- ▶ **Supporto e coordinamento alla rete dei servizi territoriali sociali e socio-sanitari** e della giustizia in percorsi e programmi integrati mettendo a sistema finanziamenti e progettualità, anche innovative, di livello comunitario, nazionale e regionale;
- ▶ Diffusione su [www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it) delle iniziative realizzate nelle Zone Distretto per **documentare le buone pratiche** in favore di bambine e bambini durante l'emergenza sanitaria, anche in collaborazione con Autorità Giudiziaria e Enti del Terzo Settore qualificati. **Azioni formative e di aggiornamento.**

## Politiche e interventi di supporto all'abitare

- ▶ **“Misura straordinaria e urgente” per sostenere il pagamento dei canoni di locazione:** 17.825 nuclei familiari beneficiari e risorse erogate pari a 11 milioni di euro.
- ▶ **Avviso pubblico “Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza COVID-19” a valere su risorse POR FSE Asse B – Inclusione sociale e lotta alla povertà:** tra gli interventi è previsto un sostegno economico per il pagamento dell'affitto e risorse destinate a questo intervento pari a 13,3 milioni di euro.

## Le equipe multiprofessionali

### Integrazione e adattamento di fronte alle nuove sfide

- ▶ L'équipe multidisciplinare come modello e strumento di lavoro nel campo della tutela e della partecipazione delle bambine e dei bambini, degli adolescenti e delle famiglie al superamento di situazioni di bisogno complesso, a partire dall'implementazione del programma Programma P.I.P.P.I. (dal 2010)
- ▶ Diffusione di metodologie e riferimenti, partendo dai punti di contatto e analogia per costruire modelli teorici comuni utili al lavoro con le famiglie fragili, anche attraverso momenti di ascolto, dialogo, formazione, con la comunità dei professionisti e del territorio.
- ▶ Costruzione di obiettivi concreti, comuni e condivisi a partire dalla diversità dei punti di vista, dei focus di intervento, degli assetti organizzativi, dei riferimenti metodologici
- ▶ **Le equipe per il contrasto all'esclusione sociale.** Nel Rapporto povertà 2019 e 2020 si è rilevato:
  - presenza in tutte le Zone anche se scarsamente formalizzate
  - presenza di figure professionali diversificate
  - presenza stabile dei Centri per l'Impiego e abbastanza consistente del Terzo Settore
  - debole collegamento con scuola e politiche abitative, presenza non stabile dei servizi socio-sanitari
  - buon livello di collaborazione tra Equipe RdC ed Equipe POR FSE persone svantaggiate



## Le equipe multiprofessionali

### Il supporto di Regione Toscana

- ▶ **Percorsi formativo-informativi** mirati al rafforzamento del modello toscano di intervento multiprofessionale nei percorsi integrati di prevenzione e protezione a favore di famiglie con bisogni complessi
  
- ▶ **Seminari tematici e laboratori di scambio esperienziale** tra gli operatori delle Zone nell'ambito della Comunità di Pratica per l'inclusione sociale da cui è emerso che:
  - l'equipe funziona se è dedicata e stabile, riconosciuta e formalizzata anche attraverso protocolli, utilizza lo stesso linguaggio e gli stessi strumenti, mette al centro l'ascolto e non le procedure;
  - l'equipe non funziona se gli operatori di organizzazioni diverse hanno differenti focus di intervento, non è chiara la distribuzione di compiti e ruoli, non si lavora coinvolgendo le famiglie fin dall'inizio, i servizi specialistici partecipano solo se c'è disponibilità da parte del singolo operatore, si delega solo al case manager la decisione finale

## Le Comunità di pratica professionali

### Cosa sono e cosa prevede il modello toscano

- ▶ **Comunità di pratica:** insieme di persone che condivide interessi e problematiche, per collaborare, promuovere, discutere e confrontarsi su questioni correlate ai diversi interessi, partendo dallo scambio delle singole conoscenze degli individui
- ▶ **Comunità di pratica per l'inclusione sociale in Toscana** nata nel 2020 dalla collaborazione fra Regione, ANCI Toscana e Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) che prevede:
  - seminari semi-strutturati rivolti alle Zone, con interventi di esperti e testimonianze dai territori
  - laboratori tematici per la condivisione e lo scambio di esperienze
  - piattaforma web della Comunità di Pratica
  - newsletter bimestrale del quadro evolutivo della normativa di riferimento e dei principali dati a disposizione

## Le Comunità di pratica professionali

### Nuovi modelli e pratiche di intervento: conoscenza ed integrazione

- ▶ Conoscenza, diffusione e condivisione di un **modello di lavoro integrato** povertà/tutela che ponga al centro i bisogni delle famiglie con minori ed il lavoro nelle equipe multiprofessionali tramite seminari tematici e laboratori di scambio esperienziale tra operatori
- ▶ Seminari e laboratori 2020-primo semestre 2021:
  - seminari semi-strutturati rivolti alle Zone, con interventi di esperti e testimonianze dai territori
  - laboratori tematici per la condivisione e lo scambio di esperienze
  - piattaforma web della Comunità di Pratica
  - newsletter bimestrale del quadro evolutivo della normativa di riferimento e dei principali dati a disposizione
- ▶ Seminari e laboratori secondo semestre 2021 tra operatori dei servizi sociali e dei CPI su interazioni tra sociale/lavoro

## Reti sociali, terzo settore e comunità competente

- ▶ In Toscana si contano quasi 27.000 soggetti in Toscana riconducibili all'economia sociale, di cui oltre 7.000 Enti del terzo settore formalizzato che confluiranno nel RUNTS e che – nonostante l'inevitabile ridimensionamento causato dagli effetti dell'emergenza epidemiologica – rappresentano un capitale sociale eccezionale.
- ▶ Economie sociali che stanno attraversando una stagione di profonda e radicale revisione, un periodo straordinario e impegnativo, comunque utile a ridefinire vision e mission degli Enti del Terzo settore. Una riforma che, a partire dal D.Lgs 117/2017, si basa sulla **corresponsabilità pubblico/privato e sull'uso diffuso degli istituti della coprogrammazione e coprogettazione.**
- ▶ Recenti indagini svolte dall'Osservatorio sociale regionale, da Anci Toscana e dal Cesvot, dimostrano come la pandemia abbia condizionato pesantemente le attività degli Enti del Terzo settore, ma contemporaneamente, ci raccontano anche di **un sistema di economie sociali che si è immediatamente integrato col pubblico, ha erogato risorse alla cittadinanza, ha attivato reti sociali e di prossimità e tutt'ora continua ad essere un sistema eccezionale in questa fase di convivenza col Covid-19.**

## Reti sociali, terzo settore e comunità competente

- ▶ L'importanza della cultura del lavoro di rete e l'attenzione alla comunità competente sono modelli di riferimento largamente assimilati nelle pratiche e nei comportamenti degli operatori pubblici e del Terzo settore in Toscana, che trovano già riferimenti teorici e pratici nel Piano sociosanitario regionale 2018/2020.
- ▶ **Avvisi per contributi in ambito sociale 2018 e 2019:** tutti i progetti hanno potuto essere integrati e/o rimodulati, inserendo eventuali interventi mirati a limitare, dal punto di vista sociale, il forte disagio che le attuali prescrizioni di tutela sanitaria hanno determinato (es. consegna spesa e medicinali a domicilio per anziani e persone fragili,...).
- ▶ **Avviso per i contributi in ambito sociale 2020 e 2021:** il primo anno è stato finalizzato a sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale per fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza in ambito sociale e sono state finanziate n.428 Associazioni per un importo di € 4.053.286. Nel 2021 l'avviso è stato rivolto anche alle Fondazioni del terzo Settore e ad sono stati finanziati n. 2.165 Enti per un totale complessivo di contributi concessi pari a € 7.097.841 .



Welfare e salute  
in Toscana  
**2021**

Grazie per l'attenzione